

C.8 AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI DIVERSI

Le previsioni di cui trattasi riguardano gli ammortamenti di beni strumentali stimati nel complesso in 909 mila euro (902 mila euro nel 2004). Essi vengono calcolati, così come disposto dalle vigenti norme, sulla base delle seguenti aliquote : 1% per l'immobile Sede, 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle valutazioni riguardanti le poste in questione per il biennio 2004-2005.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Previsioni 2005	Previsioni aggiornate 2004	Differenze
Ammortamento immobile Sede	405	405	0
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	335	332	3
Ammortamento automezzi	13	12	1
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	110	108	2
Ammortamento prodotti programma (software)	46	45	1
Totale ammortamenti beni strumentali	909	902	7

D PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, stimati in un milione di euro; gli oneri, valutati complessivamente in 85 mila euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni varie.

F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Le entrate e proventi sono stati stimati per l'anno 2005 in complessivi 1,2 milioni, mentre le spese figurano iscritte nel preventivo per 5,8 milioni.

Tali componenti straordinarie riguardano partite di varia natura, quali recuperi e rimborsi diversi, interessi di mora, variazioni di residui; quanto in particolare agli oneri va rilevato che essi in sede previsionale sono in parte prevalente costituiti dalla dotazione del fondo di riserva per spese impreviste, ammontante nel 2005 a 4 milioni.

15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla valutazione delle imposte sui redditi di pertinenza dell'esercizio, ammontante per il 2005 a 6,3 milioni.

◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦

A conclusione della presente relazione, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza alla data del 30 settembre 2004.

		UOMINI	DONNE	TOTALI	TOTALI COMPLESSIVI
Direttore Generale e Dirigenti		5	2		7
QUADRI		2	1		3
Area A	Livello primo	4	3	7	21
	Livello secondo	4	3	7	
	Livello terzo	3	4	7	
Area B	Livello primo	2	27	29	72
	Livello secondo	9	11	20	
	Livello terzo	10	13	23	
Area C	Livello primo	2	2	4	20
	Livello secondo	6	6	12	
	Livello terzo	2	2	4	
Area D	Livello primo	5	0	5	5
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	
TOTALI		54	74		128

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

PAGINA BIANCA

SOCIETÀ GROMA S.R.L.

GESTIONE E SERVIZI INTEGRATI PER IL
PATRIMONIO IMMOBILIARE

PREVENTIVO 2005

PRECONSUNTIVO 2004

PAGINA BIANCA

NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO 2005

CONSIDERAZIONI GENERALI

GROMA S.r.l., il cui capitale è detenuto al 100% dalla C.I.P.A.G.L.P., redige - come di consueto - il bilancio preventivo per l'anno 2005 (come lo Statuto del Socio Unico stabilisce), che illustra le politiche gestionali che intende adottare, nel rispetto degli indirizzi dati dal Comitato dei Delegati che saranno definiti operativamente dal CdA della CIPAGLP.

GROMA, costituita oltre 16 anni or sono, ha modificato nel corso degli anni il suo assetto economico patrimoniale e la sua organizzazione, conseguendo la certificazione UNI EN ISO 9001 (Vision 2000) classificata al settore n. 32 European Activity per la gestione e servizi integrati per il patrimonio immobiliare. Si è inserita così nel mercato Italiano creandosi un proprio spazio tra i gestori di patrimoni immobiliari.

Dopo aver iniziato a gestire in forma integrata il patrimonio immobiliare del Socio CIPAGLP, in seguito, la società ha acquisito tramite partecipazioni a bandi di gara, Committenti, tra i quali la Fondazione Enasarco, La Fideuram Vita S.p.a., Il Centro Commerciale "Il Girasole" di Lacchiarella, ed altri.

Nel corso dell'anno GROMA, ha raggiunto un'altra tappa del suo programma strategico di progressivo affiancamento del mercato "captive". La società ha infatti iniziato dal primo settembre, la gestione in "global service" del patrimonio immobiliare in Italia del gruppo "IPM S.p.a." (Industria Politecnica Meridionale), specializzati in prodotti per la telefonia. Il contratto prevede la manutenzione e la gestione in "global service" di una complessità di attività - dalla gestione dei contratti di locazione con la relativa contabilità fiscale, alla gestione del calore, delle pulizie e della Vigilanza, di sei strutture produttive, di cui 5 localizzate nel comprensorio di Arzano in provincia di Napoli ed una a Venezia.

GROMA, con la conquista di questo "deal" punta a presentarsi all'intero comprensorio industriale dell'area ASI di Arzano, Frattamaggiore e Casoria, allo scopo di diventare il futuro riferimento per le attività di "facility" anche per tutte le altre aziende che occupano l'area produttiva più grande del sud Italia.

Facendo leva su un mix di relazioni e di competenze, GROMA è oggi in grado di offrire e farsi apprezzare per servizi di elevato valore, in una formula integrata di "Global Service" seguendo una logica modulare :

1. Asset Management (attività di gestione strategica di un portafoglio di beni immobili);
2. Building Management (attività di gestione tecnico-manutentiva di un patrimonio immobiliare esistente);

3. Facility Management (attività di fornitura di servizi accessori relativi a ciascun edificio o unità immobiliare);
4. Property Management (attività di gestione prevalentemente amministrativa di un patrimonio);

Disponendo di :

- una rete informatica che consente processi snelli ed automatizzati evitando inutili passaggi di carte;
- un network di Building Manager, geometri liberi Professionisti selezionati, operanti sull'intero territorio, collegati telematicamente tra di loro e con la società;
- un giusto rapporto tra costi e prezzi dei servizi;
- un Know How di gestione in continuo sviluppo in crescita costante;
- l'integrazione di più servizi complementari e sinergici.

Nel corso dell'ultimo triennio, GROMA è riuscita ad ottenere il miglior rendimento del patrimonio immobiliare gestito rispetto al benchmark di mercato, così come è stato documentato dall'Osservatorio Studi Nomisma che nel rapporto comparativo 2003, pubblicato l'8 settembre 2004, ha evidenziato il rendimento triennale del patrimonio CIPAGLP pari al 18%, superiore al benchmark valutato al 15%, in una comparazione con patrimoni di Enti di Previdenza come l'INARCASSA, Fondi Immobiliari Chiusi (come Beni Stabili, BNL Fondi, Sorgente SGR, Pioneer Investments Deutsche Bank Fondi), e Fondi esteri (come Commerz Grundbesitz, Credite Suisse, IVG, ecc.). Il risultato è considerato ancora più brillante se si pensa che il patrimonio di CIPAGLP è costituito da 84 immobili sparsi sull'intero territorio nazionale con una tipologia accentuata nel settore abitativo, che è quello generalmente meno redditizio, rispetto ad uffici e centri commerciali.

Già negli anni passati, (vedasi relazioni del budget 2004 e 2003), la società ha seguito con molta attenzione l'evoluzione del risparmio gestito nel settore immobiliare e le scelte in atto di Enti Previdenziali, Fondazioni, Banche ed Assicurazioni che guardano soprattutto ai Fondi Immobiliari come via esclusiva per la monetizzazione e valorizzazione del loro patrimonio, spinti anche dalle agevolazioni fiscali che lo Stato ha già emanato e sponsorizzato con le sue operazioni di cartolarizzazione.

Enti come la Cassa di Previdenza dei Medici (ENPAM), dei Ragionieri, il Fondo di Previdenza per Dirigenti d'azienda Mario Negri, la Fondazione Enasarco, ma anche Assicurazioni come Fideuram, hanno già deliberato di trasferire parte o tutto il loro consistente patrimonio in un Fondo Immobiliare.

Dove i singoli portafogli immobiliari sono troppo piccoli, avrebbe senso una aggregazione tra vari Enti, che risulterebbe in un Fondo anche più appetibile per gli investitori per via della diversificazione geografica degli immobili.

Gli operatori internazionali sono ormai entrati nel mercato immobiliare Italiano in maniera significativa già in alcuni comparti, come quello degli uffici e più recentemente dei centri Commerciali (i fondi aperti tedeschi, La Simon Reit o i REITS Americani per citare qualche esempio). Il Fondo Immobiliare ha degli aspetti di regolamentazione rigidi e vincolanti e la gestione tramite una "Sgr" può rappresentare per i privati un ostacolo di ordine psicologico, giacchè la gestione non verrebbe più direttamente svolta da loro.

In ogni caso, la gestione da parte di società specializzate nel settore immobiliare (Sgr - Società di Gestione del Risparmio) è un obiettivo che tutte le Società ed Enti (pubblici e privati) che posseggono patrimoni immobiliari perseguono ormai da qualche anno al fine di consentire una gestione ottimale degli stessi; e questa tendenza sarà sempre più accentuata alla luce delle agevolazioni fiscali che hanno reso ancora più interessante accedere ai Fondi Immobiliari "ad apporto".

Per l'attività di sviluppo e promozione, la società oltre alle inserzioni su alcune riviste di categoria e nel supplemento "Il Mondo Immobiliare" de Il Sole 24 Ore, è stata protagonista attiva, anche quest'anno (ad ottobre), nei Master sulla gestione integrata ed informatizzata di patrimoni immobiliari ed urbani, organizzato dallo IUAV (Università di Venezia Facoltà di Architettura) II edizione e dall'Università di Roma "La Sapienza" - facoltà di Architettura "Valle Giulia". Sul tema "Due Diligence immobiliare", GROMA, ha organizzato e tenuto più seminari presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Associazione TEROTEC, presentando modelli e procedure.

Il 15 marzo 2004, Groma, ha trasferito - sempre in Roma - i propri uffici da via del Tritone n. 87 a Lungotevere Arnaldo Da Brescia n.2 (in un immobile adiacente alla sede del socio unico CIPAGLP). In questa nuova sede, presa in locazione, su una superficie di circa 400 mq. complessivi situati al 2° piano, Groma e la controllata GROMAsistema, hanno installato tutta la struttura direzionale ed operativa, migliorando notevolmente tutta la parte riguardante l'archivio cartaceo delle unità immobiliari ed in complesso l'attività operativa di tutte le sezioni dovuta ad una più funzionale distribuzione degli spazi.

Anche nell'anno 2004, la società ha continuato a vantare l'evoluzione organizzativa specificatamente nel :

- livello del clima interno e *dell'employee satisfaction*;
- livello della cultura, dei comportamenti, dei lavori e delle competenze;
- livello qualitativo dei responsabili di sezione;
- organizzazione per la qualità e per il suo miglioramento;
- qualità ed organizzazione del processo gestito.

Il tutto tendente a giungere ad una diagnosi dello stato organizzativo della Sezione Tecnica e della Sezione Amministrativa e stabilire obiettivi tangibili di evoluzione organizzativa, coerenti con le sfide di business che sono state intraprese e programmate.

Dando il via a progetti di sviluppo di cultura e ad avviare contemporaneamente processi operativi che subiscono incessanti modificazioni.

Convinti che GROMA pronta al cambiamento deve sviluppare e migliorare la sua cultura interna, che implica anche il miglioramento dell'agire.

La società, cerca di sviluppare una mentalità aperta al confronto con il mercato e con altri settori anche legati alla categoria professionale dei Geometri, allo scopo di apprendere l'eccellenza ovunque essa si trovi, ricercando esempi migliori, apprenderne le regole e superarle creandone di nuove. In sostanza :

- imparare dai migliori;
- produrre know-how interno;
- essere pronti e capaci di radicali cambiamenti.

In ultima analisi, gestire con creatività che implica un approccio positivo verso i problemi, le persone e le novità.

RAFFRONTO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2005 CON IL PRECONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2004

Dal raffronto tra le risultanze economico-patrimoniali del bilancio preventivo 2004, redatto nell'ottobre 2003, e quelle del preconsuntivo dello stesso esercizio 2004, qui in esame, non risultano, nel complesso, scostamenti di rilevante ammontare.

PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Qui di seguito vengono illustrate le attività svolte nell'esercizio 2004, nonché le realizzazioni previste e le nuove proposte operative da avviare nell'anno 2005.

GESTIONE IMMOBILI DELLA C.I.P.A.G.L.P.

Esercizio 2004

Locazioni e interventi manutentivi su immobili di proprietà C.I.P.A.G.L.P.

Roma, via Cavour, interamente sub-locato alla GESOSPEL S.p.A.

Roma, via del Tritone, la società nel corso del mese di marzo 2004, ha trasferito la sua sede, locando il 2° piano di via del Tritone n. 87 alla BuonItalia ed Enoteca Italia. L'intero immobile fin dall'anno 1997, è stato locato, ristrutturato dalla Groma e dalla stessa sublocato. Il 3°, il 4° ed il 5° piano, resosi liberi sono stati sublocati nei mesi di settembre ed ottobre 2003 alla Semafintec ed alla Polieco.

Bologna, via Barozzi, interamente locato a primarie società.

Brescia, via Creta, l'immobile risulta interamente locato al 31 dicembre 2004.

Le unità facenti parte del complesso immobiliare di Roma sulle vie Lucatelli, Arrivabene, dei Crispolti, con canoni passivi pari a circa 45 mila euro del 2004, risultano sub-locate all'80% con un ricavo nel 2004 di circa 53 mila euro. Al 31/12/2004 è prevista la risoluzione consensuale del contratto con la CIPAGLP.

Esercizio 2005

Locazioni e interventi manutentivi su immobili di proprietà C.I.P.A.G.L.P.

La società, in accordo con il Socio Unico C.I.P.A.G.L.P., stima di non effettuare ulteriori lavori di ristrutturazione e personalizzazione sugli immobili in locazione.

GESTIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Esercizio 2004

La società ha mantenuto le sue disponibilità finanziarie sul c/c bancario. Ciò ha permesso di assicurare un rendimento confrontabili agli impieghi in titoli di stato. Infatti, il rendimento dei depositi in c/c bancario è parametrato, per nostro accordo negoziale con l'Istituto di Credito, all'Euribor meno uno spread.

Si è così mantenuto intatto il valore patrimoniale delle disponibilità non restando esposti alla "volatilità" dei corsi del mercato azionario o obbligazionario.

Esercizio 2005

La società, riproporrà al suo Socio Unico di adeguare lo Statuto alla nuova normativa del Diritto Societario obbligatoria dal 30/09/2004.

ALTRE ATTIVITÀ

Traendo spunto dall'attività svolta nell'anno 2004, e fatte tutte le considerazioni e riflessioni sul futuro mercato della gestione e dei servizi integrati dei patrimoni immobiliari sulla base della programmata acquisizione di nuove commesse (attraverso bandi di gara, partecipazioni ad ATI o partnership, etc.); valutata l'attuale e prospettica attività della società si ritiene strategico e necessario inserirsi più attivamente nel mercato, perseguendo così il principio di un'attività aziendale basata su un sistema quale somma di attività coordinate e di indipendente origine.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il Bilancio preventivo dell'anno 2005 è stato redatto, come il preconsuntivo 2004 in raffronto, adottando principi contabili di bilancio e criteri di valutazione conformi a quelli del bilancio di esercizio 2003, idoneamente adattati e con le modifiche connesse alla stima sia dei futuri andamenti gestionali che delle consistenze patrimoniali.



PRINCIPI DI REDAZIONE DEI BILANCI: PREVENTIVO E PRECONSUNTIVO

BILANCIO PRECONSUNTIVO 2004

Nella formazione del bilancio preconsuntivo 2004 in raffronto, si è proceduto alla redazione di una situazione economico-patrimoniale infrannuale alla data del 31 agosto 2004, sulla base dei saldi dei conti della contabilità generale a quella data, assestati e rettificati con scritture extra-contabili in base al principio della competenza economica e della imputazione pro-rata temporis.

Per la redazione del Preconsuntivo 2004 si è altresì proceduto ad una valutazione degli eventi gestionali nel periodo gennaio-agosto, nonché ad una stima degli andamenti previsti per il periodo settembre-dicembre.

In conseguenza si è proceduto alla appostazione extra-contabile dei ricavi e dei costi nonché degli investimenti stimati per il terzo quadrimestre 2004. In particolare sono stati computati e valutati, tra i cespiti, gli investimenti, ove previsti, nel periodo 1/9-31/12 e sono state computate le quote di ammortamento per intero, alle aliquote vigenti applicabili, sui cespiti che saranno in carico al 31 dicembre.

BILANCIO PREVENTIVO 2005

Il bilancio preventivo dell'anno 2005 è stato redatto sulla base della struttura economico-patrimoniale del preconsuntivo 2004. Si è proceduto mediante assunzione di stime dalle singole funzioni aziendali, alla valutazione dei saldi economico-patrimoniali previsti per l'esercizio 2005, rapportati ai saldi del preconsuntivo 2004.

GROMA S.r.l.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO PREVENTIVO AL 31/12/2005*(dati espressi in euro)*

	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2003
PARTE 1^o: SITUAZIONE PATRIMONIALE			
<u>ATTIVO</u>			
A) CRED. V.SO SOCI PER VERSAM. ANC. DOV.	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
B) I <i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.843	5.982	9.119
2) Costi di ricerca e sviluppo	0	31.255	71.840
4) Concessioni, licenze, marchi e dir.	240.100	192.869	8.211
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	120.000
7) Altre	2.810.843	3.162.199	3.370.914
Totale immobilizzazioni immateriali	3.053.786	3.392.305	3.580.084
B) II <i>Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	454.001	472.951	491.899
2) Impianti e macchinari	0	3.843	7.947
4) Altri beni	66.829	84.297	53.324
Totale immobilizzazioni materiali	520.830	561.091	553.170
B) III <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
2) Partecipazioni			
a) imprese controllate	58.013	58.013	58.013
2) Crediti			
d) verso altri	3.254	2.915	565.376
Totale immobilizzazioni finanziarie	61.267	60.928	623.389
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.635.883	4.014.324	4.756.643
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
C) I <i>Rimanenze</i>			
Totale rimanenze	0	0	0
C) II <i>Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio successivo	1.351.565	1.280.405	1.352.712
- oltre l'esercizio successivo			
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio successivo	120.000	137.200	0
- oltre l'esercizio successivo			
4) Verso controllante	335.756	375.756	728.418
5) Verso altri			
- entro l'esercizio successivo	199.337	493.237	248.849
- oltre l'esercizio successivo	0	0	226.693
Totale crediti	2.006.658	2.286.598	2.556.672
C) III <i>Attività che non costituiscono immobiliz.</i>			
Totale attività che non costituiscono immbil.	0	0	
C) IV <i>Disponibilità liquide</i>			
1) Banche	5.320.113	4.537.568	3.626.988
3) Denaro e valori in cassa	1.125	1.125	2.826
Totale disponibilità liquide	5.321.238	4.538.693	3.629.814
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.327.896	6.825.291	6.186.486
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1) Ratei attivi			
2) Risconti attivi	25.928	25.928	21.002

BILANCIO PREVENTIVO AL 31/12/2005*(dati espressi in euro)*

	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2003
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.928	25.928	21.002
TOTALE ATTIVO	<u>10.989.707</u>	<u>10.865.543</u>	<u>10.964.131</u>
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
A) I <i>Capitale sociale</i>	9.812.700	9.812.700	9.812.700
A) II <i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>			
A) III <i>Riserve di rivalutazione</i>			
A) IV <i>Riserva legale</i>	93.000	93.000	93.000
A) V <i>Riserva per azioni proprie in port.</i>			
A) VI <i>Riserve statutarie</i>			
A) VI <i>Altre riserve</i>			
<i>Riserva straordinaria</i>	9.372	9.372	9.371
A) VI <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	124.986	87.644	
A) IX <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	167.224	137.342	87.645
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.207.282	10.140.058	10.002.716
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) <i>altri</i>	0	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
C) TRATT.DI FINE RAP. DI LAVORO SUB.	97.478	70.240	49.041
TOT. TRATT.DI FINE RAP. DI LAV. SUB.	97.478	70.240	49.041
D) DEBITI			
6) <i>Debiti verso fornitori</i>			
- entro l'eserc. succ.	488.526	378.151	731.355
8) <i>Debiti verso imprese controllate</i>	0	47.500	0
10) <i>Debiti verso la controllante</i>	0	0	0
11) <i>Debiti tributari</i>	59.398	92.047	25.131
12) <i>Debiti v/ istituti di previdenza</i>	8.000	10.500	13.726
13) <i>Altri debiti:</i>			
- entro l'eserc. succ.	104.905	102.929	118.710
TOTALE DEBITI	660.829	631.127	888.922
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) <i>Ratei passivi</i>			
1) <i>Risconti passivi</i>	24.118	24.118	23.452
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.118	24.118	23.452
TOTALE PASSIVO	782.425	725.485	961.415
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	<u>10.989.707</u>	<u>10.865.543</u>	<u>10.964.131</u>
 PARTE 2^: CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	3.582.926	3.377.428	3.195.342
4) <i>Incremento delle immobilizzazioni</i>			64.325
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>			
- vari	2.367.891	2.532.675	1.357.799
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.950.817	5.910.103	4.617.466
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) <i>Per materiali di consumo</i>	14.394	6.245	12.762
7) <i>Per servizi</i>	3.060.334	3.207.512	2.098.644

BILANCIO PREVENTIVO AL 31/12/2005*(dati espressi in euro)*

	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2003
8) Per godimento di beni di terzi	1.362.161	1.384.742	1.248.750
9) Per il personale			
a) retribuzioni	366.309	342.300	364.591
b) oneri sociali	134.738	125.996	116.106
c) trattamento fine rapporto	27.238	22.965	24.459
e) altri costi	20.085	22.593	24.037
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) amm. delle immobilizz. immateriali	458.517	450.721	405.956
b) amm. delle immobilizz. materiali	40.260	39.216	43.270
d) svalutazione dei crediti comp. attivo cic.	10.000	10.000	
12) Accantonamenti per rischi	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	212.165	211.953	211.003
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.706.201	5.824.243	4.549.578
RISULTATO OPERATIVO	244.616	85.860	67.888
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti	101.334	72.137	122.122
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- altri	(19.186)	(18.985)	(23.764)
SALDO PROV. ED ONERI FINANZIARI	82.148	53.152	98.358
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			8.013
19) Svalutazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	0	0	8.013
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			
- sopravvenienze attive	0	147.197	116.726
21) Oneri			
- varie	0	(4.150)	(80.717)
SALDO PROV. ED ONERI STRAORDINARI	0	143.047	36.009
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	326.764	282.059	210.268
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(159.540)	(144.717)	(122.623)
26) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	167.224	137.342	87.645